



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/17 DEL 23.2.2010

---

**Oggetto:** Riconoscimento delle linee ferroviarie del “Trenino Verde della Sardegna” quale bene appartenente al Patrimonio dell’Umanità. Costituzione di un Gruppo di lavoro incaricato della redazione del dossier di candidatura.

L’Assessore dei Trasporti riferisce che negli ultimi decenni, in tutta la Sardegna, ai rilevanti fenomeni di espansione di poche aree urbane è corrisposto il progressivo abbandono delle zone interne dell’isola già penalizzate dalla cronica scarsità di risorse e dalla progressiva chiusura dei servizi, tale da rendere sempre più difficoltosa la vita e le possibilità di lavoro in queste realtà.

L’Assessore precisa che, a fronte di uno scenario segnato da gravi criticità esistono, però, anche potenzialità di sviluppo ancora in gran parte inesprese, legate al patrimonio paesistico e culturale di luoghi dall’alto valore identitario, a mestieri artigiani, a prodotti agroalimentari “di nicchia”.

L’Assessore specifica che è possibile integrare e completare un’offerta della Sardegna anche attraverso la scoperta e la valorizzazione delle molteplici ricchezze presenti nei territori dell’interno e che a questo scopo uno degli attrattori più significativi è rappresentato dalle linee del Trenino Verde, definite tra le più belle del mondo, a bordo di un treno che, ad una moderata velocità, permetta di osservare aree incontaminate e non raggiungibili in altro modo consentendo, pertanto, di apprezzare al meglio le peculiarità naturali e paesaggistiche dei territori attraversati.

L’Assessore informa che il 3 dicembre 2009 è stato celebrato il 120° anniversario dell’inaugurazione della Tratta Ferroviaria Mandas-Sorgono e che, anche nel corso degli incontri che hanno accompagnato la manifestazione, i 42 Comuni, i Consorzi, gli Enti Territoriali attraversati dalle linee Cagliari-Mandas, Mandas-Sorgono e Mandas-Arbatax, hanno confermato la volontà, di procedere alla costruzione del Parco Culturale e Letterario D.H. Lawrence – Trenino Verde della Sardegna, dedicato allo scrittore inglese che nel 1921 viaggiò e scrisse del suo viaggio attraverso la Sardegna a bordo dei treni delle Ferrovie della Sardegna, di fatto anticipando la scoperta della



vocazione conoscitiva e turistica insita in queste linee e in questo tipo di viaggi.

A tal fine, il Manifesto del Parco Culturale e Letterario "Lawrence" riassume le tappe di uno specifico percorso programmatico/operativo, da svilupparsi con il supporto fattivo dell'Amministrazione regionale (allegato 1).

L'Assessore dei Trasporti, nell'esprimere piena condivisione del percorso delineato dai componenti dell'accordo di Programma "Lawrence", ricorda i passaggi già compiuti dalla Giunta regionale, in coerenza con tale disegno.

In particolare sottolinea che il Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 in coerenza con il più generale obiettivo della valorizzazione di culture, identità, paesaggi dei territori dell'interno, dichiara esplicitamente "l'attenzione dell'Amministrazione per il sistema delle ferrovie secondarie che dalle coste della Gallura (Arzachena e Palau), di Alghero e Bosa, del Cagliariitano, dell'Ogliastra, intriga verso la fruizione e la scoperta dei territori dell'interno (PRS 2010-2014, "strategia di rafforzamento del trasporto pubblico").

Com'è noto, prosegue l'Assessore, si tratta di quattro tratte, distribuite sull'intero territorio regionale, per un totale di oltre quattrocento chilometri di linee turistiche in esercizio: la Mandas – Arbatax di 159 km, la Mandas-Isili-Sorgono di 95km, la Nulvi-Tempio-Palau di 151 KM Tempio – Palau e la Macomer – Bosa di 46 km, alle quali vanno aggiunti altri 210 km di tracciato ferroviario (Alghero-Sassari-Nulvi; Macomer-Nuoro; Cagliari-Mandas; Mandas-Isili), per le quali il prevalente utilizzo in chiave pendolare non pregiudica l'opzione della valorizzazione in chiave turistica.

L'Assessore specifica che l'intero sistema delle ferrovie a scartamento ridotto si sviluppa, pur con le ovvie diversità e specificità, attraverso compendi ad elevato valore paesistico, all'interno di territori in cui è forte l'offerta di cultura, tradizioni, archeologia, sapori e natura incontaminata quale vero e proprio attrattore turistico di rilevanza nazionale ed europea.

L'Assessore ricorda, inoltre, la valenza delle scelte già assunte entro il "collegato" alla finanziaria 2009, che ha previsto la cessione agli enti locali degli immobili di proprietà della ferrovia, non necessari all'esercizio, al prezzo simbolico di un euro, in quanto, come riporta il PRS "il potenziamento delle linee turistiche rientra in un'azione di più vasto respiro, confermandosi l'opportunità di dedicare ai Comuni ed ai Territori attraversati dalla linea un Progetto Strategico Integrato di Valenza Regionale, teso da un lato a completare l'intervento di ammodernamento della linea e del materiale rotabile, e dall'altro a garantire le migliori condizioni di utilizzo e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici localizzati al contorno della linea ferroviaria" (PRS 2010-



2014, strategia di rafforzamento del trasporto pubblico).

L'Assessore rammenta, inoltre, che al momento non è possibile dare attuazione alle indicazioni operative a tal fine delineate dalla deliberazione n. 30/3 del 30.6.2009, non essendo possibile fare previsioni sulla data di effettiva disponibilità dei fondi previsti per l'attuazione del Programma Attuativo Interregionale Nazionale PAIN-FAS 2007-2013 - Attrattori Culturali, Naturali e Turistici.

L'Assessore sottolinea, pertanto, la necessità di avviare sin d'ora il processo di sviluppo connesso al progetto strategico Parco Culturale e Letterario Lawrence - "Trenino Verde", indirizzando su una prima fase di potenziamento/ammodernamento della Ferrovia le fonti della programmazione unitaria al momento disponibili.

L'Assessore dei Trasporti, in particolare, osserva che per il successo del progetto "Trenino Verde-Parco Culturale e Letterario Lawrence" è necessario il concorso delle differenti "braccia" dell'Amministrazione regionale, trattandosi di un'azione integrata che dal tracciato e dal recupero dei caseggiati ferroviari naturalmente si estende alla valorizzazione della memoria storica della attività ferroviaria e mineraria, alla valorizzazione dei centri storici, delle tradizioni e dei beni culturali, alla migliore fruizione dei sistemi forestali e naturalistici, dei monumenti naturali, delle emergenze archeologiche, dei prodotti agricoli e delle produzioni agroalimentari, dei sistemi di accoglienza.

Rileva inoltre la validità del progetto anche ai fini della cooperazione tra le regioni del Mediterraneo, entro le strategie dedicate allo sviluppo dei territori dell'interno ed alla crescita degli scambi con i sistemi costieri.

L'Assessore dei Trasporti, in particolare, riferisce di avere proposto all'approvazione del Programma ENPI CBC MED 2007-2013 un progetto di Cooperazione Euromediterranea dal titolo "Il viaggio in ferrovia per la scoperta di paesaggi, territori, culture e popoli", che ha sin qui coinvolto Sardegna, Corsica e Tunisia (progetto T.R.E.N.O. - Trois Regions Euroméditerranéennes Nouvelles Opportunités) e che ha già prodotto l'attenzione di altre realtà regionali quali Abruzzo, Puglia, Lombardia, Piemonte, Calabria, dandosi ora per la Sardegna l'opportunità di presentarsi quale capofila di un più vasto progetto di portata nazionale ed internazionale, teso alla valorizzazione ed alla promozione dei sistemi territoriali montani attraverso la promozione dei tracciati ferroviari storici, a massima valenza storico/paesistica.

In merito al percorso di potenziamento delle linee turistiche l'Assessore dei Trasporti, quale responsabile del processo di ammodernamento dell'intero sistema ferroviario regionale, segnala in



primo luogo la priorità da assegnare alle azioni relative alla messa in sicurezza delle linee ferroviarie, con particolare attenzione alle tratte montane ed alla stabilità dei versanti potenzialmente in frana, sottolineando al riguardo come la gravità del recente episodio avvenuta lungo la linea RFI rappresenti un campanello d'allarme proprio per le linee che attraversano territori montani. Segnala a tal fine la necessità di un impegno coordinato degli Assessorati dei Lavori Pubblici e della Difesa dell'Ambiente, nell'ambito degli stanziamenti specificamente dedicati alla tutela del suolo.

L'Assessore dei Trasporti ricorda alcuni atti già posti in essere per favorire il potenziamento del Trenino verde della Sardegna, ed in particolare:

1. azioni attualmente in corso per il rinnovo della linea, in particolare delle tratte TPL Monserrato-Mandas-Isili e Macomer-Nuoro. Per tale attività, riguardante il rinnovo del corpo stradale e dell'armamento ferroviario per consentire il miglioramento della velocità del tracciato e l'adeguamento del peso assiale a 12 tonnellate, sono stati destinati complessivamente 45,63 M€, di cui 43,139 M€ a valere sulle risorse del POR 2000-2006, mis. 6.2 e il restante importo a valere su fondi propri della società;
2. avvio di attività relative alle sopra citate linee TPL per la realizzazione di un Sistema Tecnologico Integrato per la Gestione e il Controllo, per la sicurezza della marcia dei treni, nonché per l'automazione dei passaggi a livello, con una dotazione complessiva di 19,2 M€, di cui 11 M€ a valere sulla finanziaria statale 2007, 6 M€ sulla riprogrammazione delle delibere CIPE 3/2006 e 14/2006 e 2,23 M€ su altri fondi nazionali; tali azioni consentiranno un significativo incremento di velocità e comfort su tratte per le quali il prevalente utilizzo in chiave pendolare non pregiudica l'opzione della valorizzazione in chiave turistica;
3. fornitura di 6 nuovi treni destinati al servizio pendolare (sei nuove composizioni, per una spesa prevista di 30 M€), che consentirà a breve anche una significativa maggior disponibilità di treni da dedicare ai servizi turistici, ad oggi inadeguata rispetto alla domanda di viaggio;
4. affidamento dei lavori per il Centro Intermodale di Tortolì (2,041 M€) e programmazione di analoghi interventi a Macomer (1,450 M€) e Nuoro (6,8 M€);
5. nuova allocazione di risorse, pari a 12,143 M€, all'interno dell'APQ Sviluppo Locale per il nuovo intervento "Trenino verde", derivante dalla rimodulazione degli interventi già previsti in attuazione delle delibere CIPE 3/2006 e 14/2006, con Protocollo di riprogrammazione dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate del 27 ottobre 2009, da dedicare al restauro del parco rotabile



d'epoca (locomotive a vapore, locomotive diesel e carrozze storiche) e ad una prima fornitura di nuovi treni da destinare ai servizi turistici (è in corso la redazione della relativa convenzione con Arst Gestione FdS S.r.l.);

6. previsione di uno stanziamento di 19 M€ per il rafforzamento del sistema delle Ferrovie Secondarie e di ulteriori 30 M€ specificamente destinato al progetto "Trenino Verde", all'interno del Programma Attuativo Regionale PAR-FAS 2007-2013, per il quale l'approvazione da parte del CIPE dovrebbe avvenire nei primi mesi del 2010.

Con riferimento al percorso programmatico - operativo delineato dagli Enti Locali (allegato 1) relativo al Parco Culturale e Letterario "Lawrence" – Trenino Verde, l'Assessore dei Trasporti segnala, inoltre, l'opportunità di sviluppare ogni azione utile ad ottenere, anche per le linee del "Trenino Verde" della Sardegna, il riconoscimento di bene appartenente al patrimonio dell'Umanità, che, come è noto, è stato già assegnato alle ferrovie del Semmering in Austria, ed alle ferrovie del Trenino Rosso del Bernina, in Svizzera, avviando il confronto con gli organismi UNESCO a partire dalla raccolta dell'estesa documentazione relativa alla ferrovia, al paesaggio, ai "giacimenti culturali", alle emergenze archeologiche interessate dal tracciato.

A tal fine l'Assessore dei Trasporti segnala la totale disponibilità del partenariato che ha aderito al progetto di cooperazione euromediterranea "Il viaggio in ferrovia per la scoperta di paesaggi, territori, culture e popoli" e in particolare del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Cagliari (che nell'ambito del citato progetto di cooperazione ha assunto il ruolo di partner), gli enti locali aderenti all'Accordo di Programma per il Parco Culturale e Letterario "Lawrence", gli altri organismi associati al Progetto ENPI (le associazioni Italia Nostra, WWF, Lega Ambiente, Associazione Ferroviaria Sarda, Associazione per il Parco Geominerario).

L'Assessore dei Trasporti riferisce che, d'intesa con tali organismi, è stato individuato un primo elenco di funzionari regionali ed esponenti del mondo culturale ed ambientalista, di elevata capacità professionale e competenza, noti per l'impegno profuso, in passato, in favore della valorizzazione della linea ferroviaria e dei territori interessati (allegato 2).

L'Assessore dei Trasporti, nel ribadire il proprio impegno per la migliore operatività del Gruppo di Lavoro, sottolinea che è necessario costituire un organismo agile e teso alla massima operatività e, in quanto tale, immediatamente estensibile ad ulteriori funzionari/esperti in grado di contribuire alla migliore conclusione del complesso iter procedurale.

La Giunta regionale, condividendo quanto illustrato e proposto dall'Assessore dei Trasporti,



constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dei Trasporti e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio hanno espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

**DELIBERA**

- di costituire il Gruppo di lavoro incaricato della redazione del dossier di candidatura UNESCO per le linee del “Trenino Verde” della Sardegna, affidandone il coordinamento alla Direzione generale dell'Assessorato dei Trasporti, in quanto capofila del progetto di cooperazione Euromediterranea “Il Viaggio in Ferrovia per la scoperta di paesaggi, territori, culture e popoli”;
- di accogliere la composizione del gruppo di lavoro (allegato 2) delineata, col concorso del partenariato del citato progetto di cooperazione, dando mandato al coordinatore del Gruppo, di procedere all'individuazione di ulteriori funzionari regionali/esperti del settore/conoscitori del territorio in grado di contribuire alla migliore conclusione del complesso iter procedurale;
- di impegnare l'Assessore dei Trasporti a riferire alla Giunta regionale, entro 4 mesi, circa i risultati ottenuti dal gruppo di lavoro;
- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio di predisporre specifica norma da inserire nel collegato alla finanziaria regionale, al fine di dotare il cap. SC01.0708 “Spese per studi, progetti, ricerche”, UPB S01.04.001 “Studi, ricerche, collaborazioni e simili”, delle risorse aggiuntive, valutabili in € 300.000, da destinare al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle attività propedeutiche (materiale informatico e fotografico, attivazione collaborazioni per traduzione testi, fotocopie, spese redazionali, sopralluoghi, acquisizione immagini da satellite, redazione mappe e cartografia, etc.).

**Il Direttore Generale**  
Gabriella Massidda

**Il Presidente**  
Ugo Cappellacci